

Zeitschrift: L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo
Band: 35 (1893)
Heft: 24

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 17.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'EDUCATORE

DELLA

SVIZZERA ITALIANA

PUBBLICAZIONE

DELLA SOCIETÀ DEGLI AMICI DELL'EDUCAZIONE DEL POPOLO
E D'UTILITÀ PUBBLICA.

SOMMARIO: Riflessioni, auguri ed eccitamenti — Il Pastore e la Siepe (favola) — Sulle Case di salute pei tisiaci — Il Fiume e lo Stagno (favola) — Un altro anno che muore ed un altro che nasce — Crouaca: *Le donne impiegate, la loro emancipazione in America; Nuova scuola in Torino per le donne; La ginnastica nelle scuole italiane* — Collettori per un ricordo marmoreo a Stefano Franscini.

RIFLESSIONI, AUGURJ ED ECCITAMENTI.

Gli anni trapassano colla velocità del lampo; l'uno incalza l'altro nel pelago del passato, come le onde del mare alla spiaggia. Mi sembra di aver incominciato jeri il 1893 ed eccolo in sul finire. Quante riflessioni non ci suggerisce la fuga precipitosa del tempo!

Ciascuno dovrebbe fare in questi giorni a sè stesso queste ed altrettali domande: Come ho io impiegato il tempo quest'anno? Ho migliorato i miei costumi? Ho accresciuto collo studio il capitale delle mie cognizioni? Ho adempito a' miei doveri di padre, di figlio, di cittadino, di buon cristiano? Non ho mai commesso azione meno che onesta? Sono io stato caritatevole verso il prossimo, generoso ed indulgente anche verso i nemici? Quante lagrime ho io asciugato sul ciglio degli sventurati? Quanto pane ho spezzato ai poverelli, agli indigenti? La coscienza, che parla sempre il linguaggio della verità, gli darebbe un'adeguata risposta. Ma quanti poi andrebbero sod-

disfatti e contenti del suo verdetto? Pur troppo il responso di questo giudice integerrimo ed infallibile, che ha stabilito il suo tribunale nel cuore medesimo dell'uomo, sarebbe per moltissimi una disapprovazione, anzi una condanna della loro condotta individuale e civile. Dirà per avventura taluno che io sono un pessimista, ma non mi ritengo per questo dal dire che il mondo invecchiando peggiora. Anche Orazio usciva nello stesso lamento:

Ætas parentum pejor avis tulit
Nos nequiores, mox daturos
Progeniem vitiosorem.

Infatti, pur concesso che l'età nostra ha fatto dei passi giganteschi sulla via della civiltà e del progresso, specialmente nelle arti e nelle scienze, non ha molto di che lodarsi per onestà e morigeratezza di costumi. La sete del guadagnare con tutti i mezzi leciti ed illeciti, la tendenza al vivere molle ed ozioso, lo smoderato amore dei piaceri della vita hanno raggiunto il colmo. Donde il dissesto delle sostanze domestiche, la miseria delle moltitudini diseredate dalla fortuna.

Apriamo le statistiche e toccheremo con mano, quanti delitti di sangue per brutale istinto o per altre malvagie passioni, quante grassazioni sulle pubbliche vie, quanti fallimenti dolosi, quanti attentati alla proprietà altrui. Nè il male, che minaccia di diventare cancrena, è soltanto fra il ceto volgare; l'esempio al delinquere viene da chi meno lo dovrebbe, dall'alto. La corruzione è entrata nei governi e nei parlamenti di parecchie nazioni. Dall'infimo ufficiale dello Stato fino a' suoi reggitori e alle così dette classi dirigenti, si fa a chi più manomette le pubbliche finanze; donde i processi scandalosi, i *panama* e i *panamini* che ai nostri giorni hanno scandolezzato la pubblica opinione, donde le plebi morenti di fame, i tentativi di sommossa contro le autorità e le conseguenti repressioni sanguinose, rimedio peggiore assai del male; donde la formazione di associazioni anarchiche che portano lo spavento e la strage, come si è veduto recentemente, perfino nei pubblici geniali ritrovi, ne' teatri e nelle assemblee dei rappresentanti della nazione. Ecco in pochi tratti, quantunque troppo imperfettamente, il quadro desolante che ci offre la società odierna. Una riforma di leggi e di costumi è dunque necessaria, se pur vogliamo evitare mali peggiori.

Noi entriamo in un anno nuovo. Auguriamoci dunque che succedano giorni migliori per il turbato ordine civile. Ma, perchè gli augurii sono platonici e sterili, senza l'opera, adoperiamoci tutti a portare la nostra pietra alla restaurazione dell'edificio sociale che minaccia ruina da tutte le parti. A questa rigenerazione morale deve più che altro concorrere la scuola colla educazione del popolo, coll'infondere in lui i sani principii della onestà, col formare dei fanciulli degli uomini di carattere. L'istruzione è una buona cosa, dirò anzi, è necessaria, ma, scompagnata dalla educazione, che la deve dirigere e volgere a nobile scopo, è per sè stessa difettosa, quando non riesca pregiudizievole. Facciamo tutti quanti siamo uomini di scuola il nostro dovere scrupolosamente, coscienziosamente; pensiamo alla responsabilità che ci peserebbe addosso, se non crescessimo all'idea, al sentimento del dovere la crescente generazione, che ci viene affidata principalmente per questo. Piuttosto che di uomini di lettere, la società ha bisogno di uomini savii, onesti, o, per dirlo in una parola, di galantuomini.

Molto si aspetta dall'opera nostra; mostriamoci adunque degni e meritevoli della pubblica aspettazione. Riusciremo a qualche cosa di bene? La approvazione e la lode di tutti i buoni saranno il premio e la ricompensa delle nostre fatiche. Non vi riusciremo, perchè questo nostro apostolato è scabroso e difficile in mezzo al torrente di immoralità che, fuori delle pareti scolastiche, dilaga da ogni banda? avremo almeno la coscienza di aver fatto del nostro meglio per riuscirvi.

Sibim et virtus pulcherrima merces.

UN MAESTRO.

Il Pastore e la Siepe.

FAVOLA.

Un semplicione di Pastore avea
Attiguo al suo tugurio un orticello,
A cui di rovi un'alta Siepe intorno
Schermo opportun tessea.

Ora, intervenne un giorno
Che, di por piede in quello
Essendosi una pecora provata,
Fuori n' uscì strappata
Parecchie ciocche del lanoso vello.

• Malvagia Siepe, sclamò quegli allora
Pien d'ira e di rovello,
Forse ch'io t'ho piantata
Perchè di danno mi fossi cagione?
Vattene in tua malora. »

E, posto man, senz'altro, ad un falcetto,
Rasente al suolo la troncò di netto.

E la Siepe morente:
• È questo il guiderdone,
O ingrato e malaccorto,
De' miei servigi? Io difendea quest'orto
Da l'insaziabil dente
De la greggia rapace,
E tu m'ancidi di tue stesse mani?
Ah! non andrà domani
Che ti farai capace
De l'innocenza mia e del tuo torto. »

Infatti il giorno appresso,
De l'orto avendo libero l'ingresso,
Dentro vi si versò siccome un fiume
Tutto de l'agne il branco,
Che a questo e a quel legume
Dando a piacer di morso,
A breve andar, non vi lasciò nemmanco
D' un cavolfiore il torso.

In questi versi, o buon lettore, è sculta
Quella sentenza troppo veritiera,
Che l'ira subitanea ed inconsulta
È sempre una cattiva consigliera.

Lugano, 11 dicembre 1893.

Prof. G. B. BUZZI.

SULLE CASE DI SALUTE PEI TISICI

(Contin. e fine, vedi n. 23)

« Questi sono i principi generali secondo i quali dev'essere intrapresa ed eseguita l'opera nazionale che intendiamo promuovere. Noi non ci facciamo alcuna illusione. Sappiamo che vi sono grandi difficoltà da vincere, ma non impegniamo neppure una lotta senza speranza. *Gli è difatti incontestabile che, posti in circostanze favorevoli, furono già spesso guariti dei tisici, soprattutto nei primi stadi del male, o, quanto meno, abilitati a riprendere le loro occupazioni per un tempo abbastanza lungo.* In prima linea, perchè si abbiano queste favorevoli circostanze e queste condizioni di guarigione, occorre aria pura, nutrimento abbondante, moto moderato all'aperto e regime igienico a tenore delle prescrizioni mediche. Le persone agiate possono procurarsi facilmente tutto questo. Ma una cura realmente profittevole non è possibile pei poveretti e per i poco agiati, se non *colla creazione di stabilimenti speciali*; con che si potrà in pari tempo somministrare ai pazienti che ne sortiranno delle indicazioni pel regime razionale da seguirsi. ed essi avranno per tal modo i mezzi di rendere più durevoli i risultati acquisiti.

« La filantropia, l'intelligenza e l'energia devono pur darsi la mano per lottare contro un male sempre crescente, che ci cagiona dolori e danni incalcolabili. Anche qui sono i forti che devono soccorrere i deboli. Non è soltanto l'amor del prossimo che ve li deve spingere, bensì anche la sollecitudine per sé stessi e pei loro cari. La società ha il più grande interesse non soltanto a premunirsi contro un male così pericoloso, ma anche a proteggere, colla salute, l'attività di una gran parte de' suoi membri. L'impianto e il mantenimento delle case di salute per tisici costeranno naturalmente molto denaro; ma le somme spese a questo scopo saranno in fondo un'economia pel paese. Chè questa terribile malattia non solo indebolisce insensibilmente e fa perire gran numero di lavoratori, ma anche le cure prestate a quelli che ne sono affetti, i soccorsi forniti alle loro famiglie, necessitano pure gravi sacrifici per parte della pub-

blica assistenza, delle casse di soccorso e della carità privata, e senza che con ciò si rimedi efficacemente al male. Considerazioni poi della più alta importanza vi sono anche per lo Stato, perchè si tratta di prevenire l'indebolimento e la graduale ruina delle forze nazionali e del benessere pubblico. Non crediamo dunque di far appello indarno ai sentimenti di fratellanza federale, invitando il popolo svizzero di tutti i Cantoni e di tutte le condizioni a voler accordare la sua calda simpatia ed il suo potente concorso alla nostra impresa. Noi abbiamo la ferma fiducia che, colla unione di tutte le nostre forze e con l'ajuto di Dio, riusciremo a creare *un' opera i cui risultati risonderanno al maggior bene delle generazioni presenti e future della nostra cara patria e che formerà un nuovo tratto d'unione, un vincolo di buona armonia tra le diverse parti del popolo svizzero!*

« W. BION, pastore, Zurigo — CONRAD, consigliere di Stato, Asrau — Dott. GÜLLAUME, direttore dell'Ufficio federale di Statistica, Berna — Dottore medico HAEGLER, senior, Basilea — D.^r P. HIRZEL, membro del Comitato centrale della Società svizzera di Utilità pubblica, Zurigo — F. HUNZIKER, presidente della Società svizzera di Utilità pubblica, Zurigo — D.^r KOCHER, prof. di medicina, Berna — D.^r medico SCHULER, ispettore federale delle fabbriche, Mollis — D.^r O. WYSS, professore di medicina, Zurigo — Dottor medico ZEHNDER, Zurigo.

« BALLY, senior, Schönenwerd — D.^r DE CÈRENVILLE, professore di medicina, Losanna — D.^r CHATELAIN, professore d'igiene, Saint Blaise (Neuchâtel) — D.^r DUNANT, ex-professore d'igiene, Ginevra — SEV. DOTTA, archivista cantonale, Bellinzona — GROB, consigliere di Stato, Zurigo — D.^r medico HAFETER, presidente della Società dei Medici svizzeri, Frauenfeld — D.^r med. LOTZ, Basilea — MERK, addetto all'Ufficio del Segretariato operajo svizzero, Zurigo — D.^r medico MUNZINGER, senior, Olten — D.^r medico PEYER, Lucerna — SCHALLER, consigliere di Stato, Friburgo — Dottor medico

SONDEREGGER, presidente della Commissione medica svizzera, San Gallo — D.^r medico SCHMID, relatore sanitario al Dipartimento federale degli Interni, Berna — D.^r medico SCHWAB, Berna — D.^r med. TURBAN, Davos — D.^r VINASSA, direttore del Laboratorio cantonale d'igiene, Lugano — WEBER, senior, alla Schleife, Winterthur — WIRTH, pastore, Basilea — WIRZ, deputato agli Stati, Sarnen.

« Allo scopo di favorire nel miglior modo la creazione di stabilimenti destinati a combattere la tisi, il Comitato d'azione ed i delegati delle Società cantonali di Utilità pubblica, riuniti a Zurigo il 17 agosto 1893, hanno preso, relativamente alla colletta ed ai doni volontari destinati a quest'opera, le decisioni seguenti :

« 1) La colletta per la fondazione di case di salute per tisici avrà luogo in modo uniforme.

« 2) Vi si può partecipare sia mediante un contributo annuo, sia mediante un contributo unico sotto forma di donazione, di legato, ecc.

« 3) *a.* Nei Cantoni e nei Distretti in cui si ha in vista la creazione d'una casa di salute, i doni raccolti durante il primo anno nel rispettivo Cantone o Distretto saranno per intero devoluti a quest'opera speciale; e nello stesso modo si procederà per la creazione di ulteriori stabilimenti di salute.

« *b.* Il quarto delle collette delle annate successive entrerà nella Cassa centrale; gli altri tre quarti nella Cassa cantonale per essere destinati alla casa di salute del Cantone o del Distretto.

« *c.* In tutti gli altri Cantoni, le somme raccolte saranno spedite alla Cassa centrale.

« *d.* Le donazioni ed i legati sono da applicarsi secondo la intenzione del donatore.

« 4) La Cassa centrale concorrerà :

« *a.* Con sussidj alle spese di costruzione di nuove case, secondo regole da determinarsi; ma in ogni modo la sovvenzione non potrà oltrepassare un massimo da fissarsi in anticipazione e per letto;

« *b*. Con sussidj agli sbilanci eventuali nell'amministrazione delle case di salute, ritenuto che il costo del mantenimento giornaliero di un ammalato non oltrepassi i limiti massimi e minimi da stabilirsi previamente.

« I sussidj, di cui alle lett. *a* e *b*, verranno accordati anche alle case di salute già in via di costruzione all'atto della creazione della Cassa centrale, se ed in quanto i rispettivi Cantoni e Distretti parteciperanno alla colletta generale.

« 5) Gli sbilanci, pei quali vengono accordati sussidj dalla Cassa centrale, sono unicamente quelli che risultano dalle spese generali dell'amministrazione, della cura medica e medicinali, e non quelli dipendenti dalla costruzione, dalle riparazioni, dalla viabilità, ecc.

« 6) I doni saranno raccolti, nei Cantoni, nei luoghi e dagli organi designati a quest'effetto. Quelli che sono destinati alla Cassa centrale sono posti sotto l'amministrazione della Società svizzera d'Utilità pubblica e devono essere inviati, ad epoca determinata, dai collettori di ciascun Cantone, al tesoriere di quella Società.

« *In nome dell'assemblea dei delegati:*

« Il Presidente: BION.

« Il Segretario: GIGER.

« Quale collettore per il Cantone Ticino abbiamo incaricato il signor S. Dotta, archivista cantonale in Bellinzona, al quale dovranno essere indirizzate le contribuzioni dirette o le offerte fatte sotto altra forma ».

Il Fiume e lo Stagno.

FAVOLA.

Disse lo Stagno al Fiume
Che gli scorrea vicino:
• Esser vi può destino
Di questo mio peggiore?
Vedermi condannato,
Senza tregua, di e notte a far cammiuo,
E stanco, affaticato

Dopo sì lungo errore,
A perdermi nel mare,
Ove di me più nulla traccia appare? •

• Con ben maggior diritto,

Gli rispose lo Stagno,
Del mio lagnar mi deggio.
Può darsi egli di peggio
Che star quì circoscritto
Eternamente immobile ed inerte
Fra queste rive inospiti e deserte?

Tu almeno nel tuo corso,

Emulo quì de la marina Teti,
Godi sul mobil dorso

Collar natanti abeti;

Colà superbo vai che ti sormonte

Curvo su l'onde un ponte:

Su le tue rive, più lontan, sedenti

Borghi e cittadi popolose ostenti,

E campi opimi e praterie tu bagni

Coi freschi tuoi rigagni:

Insomma il tuo viaggio

È un alternar di or lieto ed or severo

Piacevol paesaggio.

Per me all' incontro svago

Non avvi alcuno, o mutazion di scena,

Ma quiete e solitudine profonda,

Quale di cimitero.

Se non quando talora

Del Vespero su l'ora

L'interrompon la rauca cantilena

De le loquaci rane,

O i sibili del vento,

Che le mie canne scuote,

E pajon lunghe misteriose note

Di duolo e di lamento.

Il mondo, amico, è di travagli pieno,

E fortunato è sol chi n'ha di meno. •

Lugano, 20 dicembre 1893.

Prof. G. B. BUZZI.

UN ALTRO ANNO CHE MUORE ED UN ALTRO CHE NASCE.

L'orologio del campanile suona... Ascoltiamo. Una.... due.... tre.... dodici. Ecco è mezzanotte! Il 1893, poveretto, è passato ad altra vita, è morto.... Pace all'anima sua!

Chissà quante lagrime seguono la sua partenza, quante angosce si assopiscono nello stesso tempo e quanti cuori sentono invece un sollievo della sua caduta.

Quest'ora è un momento di speranza per tutti, salvo per i poveri agonizzanti che ormai si sentono già con un piede nella tomba. La buona madre di famiglia in questo istante prega per la salute de' suoi dilette figliuoli e li benedice; l'uomo d'affari invece sogna nuovi guadagni, interessi e ricchezze più abbondanti che non ebbe nel fuggito anno; il fanciullo che ama farsi onore, si dà con zelo allo studio, poichè ormai sa che per farsi uomo deve percorrere questa strada un po' spinosa certo, ma che lo condurrà a meta sicura, e già gli pare d'essere all'esame e d'avere fra le mani il premio del suo zelo e del suo lavoro.

Nelle lunghe corsie degli ospedali un triste sorriso si scorge sulle smunte labbra degli ammalati. L'anno novello apporterà forse ad essi salute e contentezza?... Invece il prigioniero, che attraverso le sbarre della finestrucchia contempla il cupo cielo, pensa con rimorso al male che ha fatto durante l'anno trascorso e propone in cuor suo di essere migliore, nel mentre spera di uscire un giorno da quel triste luogo.

Anche colui che ha condotto una brutta vita durante lo spirato anno, che non ebbe mai un pensiero per la sua famigliuola che soffre, gira ora il suo sguardo per la oscura camera, pensa a' giorni trascorsi, mille brutti fantasmi gli si presentano davanti, e fra l'agitazione e lo spavento propone fermamente di dar principio ad un nuovo sistema di vita tutta dedicata al bene della famiglia e della società, spogliandosi del gretto egoismo in cui ha vissuto.

Passarono, oh sì, passarono per la povera vedova le care speranze e disparvero per lei le care immagini. Il minore de' figliuoli rapito da crudel morbo, il maggiore, bello e forte, vittima involontaria ed innocente del lavoro, il marito morto sul

più bello della vita, mentre doveva esser la guida della sua famiglia.... Per lei il nuovo anno avrà qualche conforto?... Essa invoca la morte che venga a ricongiungerla co' suoi diletti.

Fra poche ore spunterà l'alba del nuovo anno e tutti sorgeranno festosi ad augurargli il benvenuto. La natura è ancora tutta immersa nel sonno ed io veglio nella mia cameretta e penso all'avvenire. Che cosa mi serberà la vita? Che avrà per me il 1894?... Gioje, o dolori?... Sorrisi, o lagrime?... Io non lo so; ma intanto preparerò l'animo mio ad ogni avvenimento e sarò forte e pieno di speranza.

A. R.

VARIETÀ

Miniere diamantifere. — La Società delle miniere diamantifere De Beers va raccogliendo da vari anni tutte le pietre rare che trova nelle sue miniere ed ha così messo assieme una collezione di diamanti di vari colori. Fra essi vi sono alcuni diamanti verdi, la cui tinta varia dal verde pallido al verde prato e che pesano da uno a tre carati.

Una delle pietre più notevoli è un bel diamante bruno, che pesa dieci carati ed è stimato a un prezzo favoloso in causa della sua rarità. La collezione comprende pure varie pietre gialle di colore variante e molto brillanti.

Il valore del fumo. — In Inghilterra il fumo che esce dai camini degli stabilimenti industriali e che va ad arricchire di impurità l'atmosfera, comincia ad essere raccolto ed utilizzato.

Una Società infatti paga una somma abbastanza forte a tre o quattro stabilimenti metallurgici della Scozia, per raccogliere i prodotti che scaturiscono, dopo la combustione, dai loro alti forni. Gas e fumo abbandonano in lunghe condutture, dove raffreddansi, vari composti oleosi di molto valore, e che in una sola officina sommano a circa 114 mila litri per settimana. Da tali prodotti si trae della paraffina, del cresol, del fenol, della piridina: l'olio che resta serve a iniettare le traversine di strade ferrate e forma un eccellente materiale per l'illuminazione. È noto che questa nuova industria gioverà molto all'igiene e alla pulizia dei centri industriali.

CRONACA.

Le donne impiegate. La loro emancipazione in America. — Secondo le cifre che pubblicò il *Giornale delle Camere di commercio di Parigi*, il numero delle donne impiegate in Francia alle poste, ai telegrafi e presso la Cassa nazionale di risparmio si eleva a 2128, mentre 24,080 lavorano nelle ferrovie. L'Università di Parigi conta 423 studentesse; 129 sono iscritte alla facoltà di medicina, e di queste 22 sono francesi, 95 russe, 4 rumene, 2 inglesi, 2 serbe, 2 bulgare, una turca ed una tedesca. Le scienze naturali sono coltivate da 28 francesi, 5 russe e una americana. Nelle belle lettere si contano 226 francesi, 11 russe, 4 rumene, 3 inglesi, 2 americane, una svizzera ed una tedesca; 14 donne sono iscritte allo studio della medicina, 43 di queste studentesse hanno adesso ottenuti i loro diplomi. L'Università di Ginevra ha ricevuto nell'ultimo semestre 685 iscrizioni, di cui 100 sono di studentesse. Su 261 iscritti al corso di medicina, 60 sono giovinette. A Zurigo su 556 studenti, 70 sono donne: 4 studiano il diritto, 22 la filosofia, 44 la medicina. A Zurigo si è costituita una Federazione internazionale di tutte le donne che hanno seguito corsi universitari.

L'Inghilterra impiega nelle poste e telegrafi 25,458 donne e la proporzione di queste rispetto agli uomini è del 20%. La libera Svizzera non ha differenza fra candidati e candidate; ammette agli esami delle poste e telegrafi maschi e femmine, e accorda uguali stipendi ai due sessi. In Olanda le donne non occupano che posizioni inferiori. Pure essa impiega 130 donne nel servizio delle poste e 56 in quello del telegrafo. La Spagna occupa nei telegrafi 200 donne. Nella Svezia vi sono 459 donne telegrafiste su 252 uomini. In Danimarca 95 donne sono impiegate nelle poste e 68 nei telegrafi. In Finlandia il terzo degli impieghi postali è affidato alle donne. In Germania pure è considerevole il numero delle donne nel servizio postale e gli impiegati al telefono son quasi tutte donne. La posta austriaca occupa 250 donne ed il telefono 630. In Ungheria la proporzione delle donne impiegate è di 267 per 7743 uomini. In Rumania vi sono 85 donne addette alle poste e telegrafi. In Russia

874 donne occupano le stesse cariche. Il Belgio dà nelle poste pane a 144 donne.

Gli Stati Uniti non limitano a queste due carriere l'ingegno femminile. Così la signora Bliss de Saginaw presiede il Consiglio d'amministrazione degli stabilimenti industriali del Michigan. Il dipartimento delle Assicurazioni di Stato, nel Dakota del Nord, è stato confidato alla direzione di Miss Lorene Allen. Il Collegio dei medici e chirurghi di Boston ha confidato la carica di ginecologia alla signora Vesta Miller. La decana delle donne funzionarie agli Stati Uniti è la signora Rosenberg, impiegata al Ministero del tesoro. Il presidente Lincoln la fece entrare in carica or sono trent'anni. La Rosenberg aveva allora 23 anni. Nell'Italia le poste e telegrafi non danno alle donne che impieghi secondari. Vi sono i telefoni che reclutano un discreto contingente di donne. Ma in complesso esse non riescono molto accette negli impieghi pubblici; sebbene abilitata con la laurea, qui a Torino alla signorina Lidia Poët fu negato l'esercizio dell'avvocatura.

Del resto la causa dell'uguaglianza femminile fa ogni giorno un nuovo passo. Il partito repubblicano, nel sesto Congresso agli Stati Uniti, ha votato il seguente ordine del giorno: «Riconoscente verso le donne che hanno dato tante prove di leale devozione alla causa della libertà, reclama il diritto di suffragio per ogni cittadino degli Stati Uniti, senza alcuna distinzione di razza, di colore o di sesso».

Non si potrebbe decidere, come scrive un giornale nostrale, se sia un danno od un vantaggio per la società questa invasione femminile nel campo degli impieghi. Ma dall'eloquenza di dette cifre si fa sempre più manifesto che, nonostante la pretesa inferiorità delle donne rispetto agli uomini, esse riescono ancora ad imporsi ai loro compagni se fanno in ogni cosa buonissima prova, dacchè nazioni serie ne accettano e ricompensano il lavoro.

Nuova scuola in Torino per le donne. — Leggiamo nella *Piemontese* che la signora Adriana König, una tedesca intelligente ed attiva, ha iniziato nell'Ateneo femminile, diretto dal professore Da Camino, un corso di pubbliche conferenze intorno all'economia domestica, e più particolarmente alla *gastronomia*. Ogni domenica, dalle 14 alle 16, avranno luogo queste conferenze,

seguite da pratiche esercitazioni; durante la prima ora vi assisteranno le signore e signorine della società; la seconda ora sarà destinata alle persone di servizio, e le vivande preparate saranno poi distribuite ai poveri della città. L'Inghilterra, maestra delle modeste e utili arti domestiche, la Germania, l'America hanno in gran numero scuole dove le giovinette imparano ad eseguire i precetti che dovranno un giorno insegnare quando saranno a capo di nuove famiglie.

L'Italia era ancora sprovvista di questo utile ramo d'insegnamento ed è solamente da rimpiangere che l'iniziativa ci venga da una straniera. Pur troppo da noi durano ancora pregiudizi di epoche lontane e diverse dalla nostra! E molte signore che posseggono a meraviglia l'arte di dirigere un salone di conversazione, di redigere la lista di un pranzo elegante, si troverebbero poi impacciate, se dovessero cucinare la più modesta delle vivande, o riordinare la più piccola delle case. Eppure è vecchio e savio precetto: chi vuol comandare deve saper fare, e ne sono convinte le figliuole del principe di Galles, che, destinate a sedere sui troni delle corti europee, sono intanto le più sapienti ed abili massaie che possa desiderare una *bonne* borghese.

Ne sono convinte le graziose americane, che vedono senza spavento ritornare nelle patrie lontane il cinese o il piccolo giapponese a cui a forza di costanza e di sapienza hanno insegnato le più complicate ricette di un Vatel parigino. Dunque, signore torinesi, non abbiate in isdegno l'istituzione della Frölein tedesca; essa è una cortese e colta gentildonna; consacratele un'ora della vostra settimana; i portici avranno qualche leggiadro ornamento di meno, ma le famiglie guadagneranno delle abili e finissime cuoche.

La ginnastica nelle scuole italiane. — Con un decreto reale di questi giorni, del quale è prossima la pubblicazione, sono stati proibiti nelle pubbliche scuole di ogni ordine e gradazione gli esercizi alla sbarra, ai cavalli, alle parallele, ecc., per i fanciulli d'età inferiore ai quattordici anni e per le fanciulle tutte di qualunque età.

Questo primo provvedimento, che mira a rimuovere le esagerazioni e i danni dell'acrobatismo finora dominante nelle scuole di ginnastica, è stato proposto all'on. Martini dalla Com-

missione per l'educazione fisica presieduta dal senatore Todaro; e crediamo di sapere che sarà presto seguito da altre disposizioni tendenti a dare maggiore sviluppo e indirizzo più razionale a questa palestra della ginnastica, che è, non v'ha dubbio, un importantissimo ramo della educazione della gioventù.

COLLETTORI

designati dalla Commissione Dirigente per raccogliere le offerte per un ricordo marmoreo da porre in BODIO in memoria di Stefano Franscini.

- Capolago :* Ing. Gio. Batt. Maderni.
Riva S. Vitale : Sindaco Bernaschina Arnoldo.
Rancate : Caldelari Apollonio.
Tremona : Sindaco Vassalli Gerolamo.
Arzo : Dott. Ottorino Rossi.
Ligornetto : Dott. Ruvioi Lazzaro.
Stabio : Prof. Ispettore Mola.
Novazzano : Cons. Albisetti Carlo.
Chiasso : Giuseppe Solcà, Negoziante.
Mendrisio : Aprile Francesco.
Cabbio : Pedrolini Giuseppe.
Melano : Sindaco Tacchella Pietro.
Arogno : Alessandro Manzoni.
Lugano : Cap. Bernasconi Giuseppe.
» Prof. Giuseppe Bianchi.
Bedigliora : Prof. Direttore Vannotti Giovanni, *collettore centrale generale.*
Novaggio : Bertoli Giuseppe, Ispettore.
Ponte-Tresa : Bella Pietro, Consigliere.
Biasca : Rossetti Isidoro, Ispettore.
Locarno : Mariani Gius., Ispettore.
» Gaspere Franzoni.
Maggia : Laffranchi Maurizio, Ispettore.
Olitone : Bolla Cesare, Ispettore.
Bellinzona : Emilio Colombi, Redattore.
» Valentino Molo, Consigliere.

<i>Bodio</i> :	Corecco avv. Antonio.
<i>Faido</i> :	Jemetta Antonio, Dir. postale.
»	Bazzi Erminio, Albergatore.
<i>Ambri</i> :	Celio Stefanino, Imp. postale.
<i>Piotta</i> :	Gobbi Augusto, Negoziante.
<i>Airolo</i> :	Cons. Forni Rinaldo.
•	Lombardi Gottardo, Albergatore.
<i>Malvaglia</i> :	Ten. Scossa-Baggi Luigi.
<i>Viganello</i> :	Maestro Gius. Caldelari.
<i>Lopagno</i> :	Maestro Pietro Lepori.
<i>Tesserete</i> :	Prof. Giovanni Ferrari.
<i>Breno</i> :	Cous. arch. Oreste Gallacchi.
<i>Bedano</i> :	Prof. Michele Pelossi.
<i>Onsernone</i> :	Giudice d'Appello avv. Garbani-Nerini.
<i>Verscio</i> :	Maestro Giuseppe Franci.
<i>Cevio</i> :	Prof. G. B. Janner.
<i>Minusio</i> :	Cons. Frizzi Ambrogio.
<i>Peccia</i> :	Maestro Eugenio Mattei.
<i>Intragna</i> :	Cons. ing. Carlo Maggetti.
<i>Mergoscia</i> :	Maestro Bulotti Giacomo.
<i>Dalpe</i> :	Maestro Fransioli Ignazio.
<i>Torre</i> :	Torriani Enrico.
<i>Brissago</i> :	Prof. Luigi Bazzi.
<i>Ranzo</i> :	Cons. ing. Gustavo Branca-Masa.
<i>Giubiasco</i> :	Avv. pres. R. Clicherio-Scalabrini.
<i>Claro</i> :	Melera Attilio, Negoziante.
<i>Nonvico</i> :	Cons. Stefano Lepori.

NB. Il suesposto elenco non esclude punto l'opera generosa di altre persone non designate, che possono riempire le lacune che si manifestassero in talune località, o supplire a quei collettori che non volessero o non potessero occuparsi della bisogna.

Le liste dei sottoscrittori verranno pubblicate nel nostro periodico man mano che il Collettore Centrale, Cassiere *Vannotti*, le avrà ricevute *unitamente alla somma* da esse portata.

ELENCO DEI MEMBRI DELLA SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO FRA I DOCENTI TICINESI

Per l'anno 1893

Direzione con sede in Lugano.

<i>Presidente:</i>	Gabrini dott. Antonio di Lugano (scade col 1894)
<i>Vice-Presidente:</i>	Ferri prof. Giovanni di Lamone (1893)
<i>Segretario:</i>	Nizzola prof. Giovanni di Loco (1894)
<i>Membri:</i>	{Mocetti prof. Maurizio di Bioggio (1893)
	{Rosselli prof. Onorato di Cavagnago (1893)
<i>Cassiere:</i>	Andreazzi maestro Luigi di Tremona (1897)

Revisori pel 1893.

Maestri Bianchi Alfredo — Belloni Giuseppe — Soldati Giov. Battista.
Supplenti: Maestri Grassi Giacomo e Capponi Battista Elia.

a) Soci Onorari.

N.º pr. N.º di Matricola		Annualità pag.
1	213 Balli Francesco, Dep. agli Stati, Locarno (1887)	»
2	10 Bernasconi Costantino, Colonnello, Chiasso	»
3	31 Bruni Guglielmo, avvocato, Bellinzona	»
4	3 Caccia Martino, maestro, Cadenazzo (entrato nel 1869)	»
5	27 Chiccherio Carlo, direttore, Bellinzona (entrato nel 1880)	»
6	20 Gabrini Antonio, dottore, Lugano	»
7	214 Lepori Giacomo, ingegnere, Castagnola (1887)	»
8	39 Maselli Costantino, architetto, Casoro (1883)	»
9	28 Motta Emilio, ingegnere, Locarno (a Milano)	»
10	35 Pioda dott. Alfredo, Locarno (1882)	»
11	36 Pioda Carlo Eugenio, Locarno (1882)	»
12	37 Ponzio Raffaele, possidente, Daro	»
13	22 Rusca Luigi fu Franchino, capitano, Locarno	»
14	208 Rusca Franchino fu Battista, Locarno	»
15	13 Ruvoli Lazzaro, dottore, Ligornetto	»
16	23 Stabile Giuseppe, ingegnere, Lugano (entrato nel 1881)	»
17	40 Vicari ing. chim. Edoardo, Agno (1884)	»

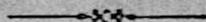
b) Soci Ordinari.

1	178 Adami Teresa, maestra, Carona	»
2	187 Andreazzi Luigi, maestro, Tremona	»
3	128 Baccalà Maria, maestra, Intragna	»
4	42 Belloni Giuseppe, maestro, Genestrerio	»
5	122 Bernardazzi Clodomiro, professore, Lugano	»
6	43 Bernasconi Luigi, maestro, Novazzano	»

*) Pagò una volta tanto, nell'anno indicato fra parentesi, la tassa di socio perpetuo.

N.º pr. N.º di Matricola	Annualità pagate
7 44 Bertoli Giuseppe, professore, Novaggio	» 32
8 132 Bertogliati Giuseppe, maestro, Sessa	» 20
9 220 Bettetini Annetta, maestra, Barbengo	» 2
10 133 Biaggi Pietro, maestro, Camorino	» 20
11 108 Bianchi Zaccaria, maestro, Soragno	» 26
12 217 Bianchi Alfredo, maestro, Soragno	» 5
13 223 Bianchini Angela, maestra, Brissago	» 2
14 205 Bosia Rosa, maestra, Origlio	» 10
15 134 Brillì Teodolinda, maestra, Lugaggia (entrata nel 1873)	» *
16 222 Brunoni Paolo, maestro, Golino	» 2
17 136 Bulotti Giacomo, maestro, Mergoscia	» 20
18 46 Calderara Giuseppina, maestra, Lugano	» 32
19 140 Candolfi Federico, professore, Comologno	» 20
20 47 Canonica Francesco, maestro, Bidogno	» 32
21 210 Canonica Antonio, maestro, Bidogno	» 8
22 211 Canonica Giovanni, maestro, Bellinzona	» 8
23 212 Canonica Giov. Battista, maestro, Bidogno	» 8
24 109 Capponi Battista Elia, maestro, Cadro	» 26
25 48 Cattaneo-Monetti Catterina, Maestra, Mendrisio	» 32
26 142 Chiappini-Pedrazzi Lucia, maestra, Brissago	» 20
27 50 Chiesa Andrea, maestro, Loco	» 32
28 179 Chiesa-Mambretti Flaminia, maestra, Loco	» 18
29 51 Curonico don Daniele, professore, Catto	» 32
30 225 Delmatti Elvira, maestra, Brissago	» 1
31 96 Destefani Pietro, maestro, Torricella	» 28
32 52 Domeniconi Giovanni, maestro, Bidogno	» 32
33 219 Donati Maria, maestra, Lugano	» 3
34 53 Dottasio Luigia, maestra, Lugano	» 32
35 180 Elzi Matilde, maestra, Locarno	» 18
36 55 Ferrari Giovanni, professore, Tesserete	» 32
37 57 Ferri Giovanni, professore, Lugano	» 32
38 195 Filippini Floriano, maestro, Madrano	» 13
39 58 Fontana Francesco, maestro, Cabbio	» 32
40 59 Fonti Angelo, maestro, Miglieglia	» 32
41 192 Forni Luigi, maestro, Bellinzona	» 15
42 150 Forni Rosina, maestra, Bellinzona	» 20
43 60 Franci Giuseppe, maestro, Verscio	» 32
44 97 Fraschina Vittorio, maestro, Bedano	» 28
45 151 Fumasoli Adelaide, maestra, Vaglio (entrata nel 1873)	» *
46 216 Galli Albina, maestra, Gerra-Gambarogno	» 6
47 224 Galeazzi Giuseppe, maestro, Lodano (entrato nel 1892)	» *
48 153 Garbani-Giugni Lucia, maestra, Vergeletto	» 20
49 194 Gianini Francesco, professore, Locarno	» 14
50 123 Gianini Salvatore, maestro, Mosogno	» 22
51 202 Giovannini Giovanni, professore, Tesserete	» 11
52 62 Gobbi Donato, maestro, Bellinzona	» 32
53 63 Grassi Giacomo, maestro, Bedigliora	» 32
54 115 Grassi Luigi, professore, Lugano	» 24
55 90 Jelmini Francesco, maestro, Ascona	» 32
56 184 Landthaler-Pessina Olimpia, maestra, Locarno	» 15
57 65 Lepori Pietro, maestro, Campestro	» 32
58 66 Lurà Elisabetta, maestra, Mendrisio	» 32
59 160 Maggini Teresa, maestra, Contra	» 20
60 161 Malinverni Luigia, maestra, Locarno	» 20
61 162 Manciana Pietro, maestro, Scudellate	» 20
62 198 Marcionetti Pietro, maestro, Sementina (2 quote)	» 11

N.º pr. N.º di Matricola	Annualità pagate
63 67 Mari Lucio, bibliotecario, Lugano	» 32
64 209 Marioni Giovanni, professore, Locarno	» 8
65 163 Masa Gioconda, maestra, Caviano	» 20
66 165 Mazzi Francesco, maestro, Palagnedra	» 20
67 193 Medici Assunta, maestra, Mendrisio	» 15
68 69 Melera Pietro, maestro, Giubiasco	» 32
69 92 Meletta Remigio, maestro, Loco	» 30
70 70 Moccetti Maurizio, professore, Bioggio	» 32
71 167 Mola Cesare, professore, Stabio	» 20
72 168 Moretti Antonio, maestro, Cevio	» 20
73 170 Nessi Caterina, maestra, Locarno	» 20
74 71 Nizzola Giovanni, professore, Lugano	» 32
75 182 Nizzola Margherita, maestra, Lugano	» 18
76 98 Orcesi Giuseppe, direttore, Lugano	» 28
77 72 Ostini Gerolamo, maestro, Ravecchia	» 32
78 171 Pedotti Emilia, maestra, Daro (Porlezza)	» 20
79 73 Pedrotta Giuseppe, professore, Locarno	» 32
80 215 Pedroja Cesare, professore, Brione sopra Minusio	» 6
81 99 Pellanda Maurizio, professore, Locarno	» 28
82 105 Pessina Giovanni, professore, Chiasso	» 27
83 116 Petrocchi-Ferrari Orsolina, maestra, Tesserete	» 24
84 199 Piffaretti Luigia, maestra, Novazzano	» 12
85 172 Poncini-Lorini Giovannina, maestra, Ascona	» 20
86 75 Pozzi Francesco, professore, Genestrerio	» 32
87 226 Premoli Angelina, maestra, Rancate	» ...
88 76 Quadri Giuseppe, maestro, Lugaggia	» 32
89 190 Radaelli Sara, maestra, Mendrisio	» 15
90 174 Reali Aurelia, maestra, Giubiasco	» 20
91 227 Realini Luigia, maestra, Stabio	» ...
92 221 Refondini Olimpia, maestra, Vezia	» 2
93 117 Reglin-Sargenti Luigia, maestra, Magadino	» 24
94 201 Regolali Natale, professore, Mosogno	» 11
95 93 Rezzonico Gio. Battista, professore, Agno	» 30
96 200 Rigolli Dionigi, professore, Ludiano	» 11
97 91 Rosselli Onorato, professore, Lugano	» 30
98 204 Rotanzi Marino, professore, Peccia (Bellinzona)	» 10
99 127 Rusconi Andrea, maestro, Giubiasco	» 20
100 228 Rusconi Lauretta, maestra, Stabio	» ...
101 102 Scala Casimiro, maestro, Carona	» 28
102 124 Simona Antonio Luigi, professore, Locarno	» 22
103 110 Soldati Gio. Battista, maestro, Sonvico	» 26
104 206 Tamburini Angelo, maestro, Miglieglia (Lugano)	» 9
105 82 Tamò Paolo, maestro, Gordola	» 32
106 84 Terribilini Giuseppe, maestro, Vergeletto	» 32
107 188 Tommasini Amadio, maestro, Milano	» 15
108 191 Tosoni Giuseppe, maestro, Daro	» 15
109 86 Valsangiacomo Pietro, maestro, Lamone	» 32
110 87 Vannotti Francesco, maestro, Bedigliora	» 32
111 88 Vannotti Giovanni, professore, Bedigliora	» 32
112 119 Zanetti Paolina, maestra, Giubiasco	» 17



c) Protettori.

Lo Stato per annuo contributo di fr. 500, dal 1862 al 1882.
La Società Amici dell'Educazione e d'utilità pubblica, annuo contributo di fr. 100.
Fratelli Enderlin di Lugano, dono di due azioni della Cassa di Risparmio nel 1878, fr. 1200.
Dott. A. Gabrini, dono di due azioni della Cassa di Risparmio nel 1886 e supplemento nel 1888, fr. 1700.
La Banca Cantonale, per donazione.
La Banca della Svizzera Italiana, idem.
Fratelli Baragiola a Riva S. Vitale, idem.
Prof. A. L. Simona, Locarno, per rinuncia della sua quota pensione annua a favore della Società.

d) Già Soci onorari per 5 anni e più.

Bruni avv. Ernesto, di Bellinzona	19	anni	Socio onorario.
Franzoni avv. Guglielmo di Locarno	16	»	»
Botta Francesco, scultore di Rancate	13	»	»
Bernasconi avv. Giosia, a Capolago	13	»	»
Pedrazzini avv. Martino, a Locarno	10	»	»
Pasini dott. Costantino, d'Ascona	8	»	»
Gianella avv. Felice, di Comprovasco	7	»	»

e) Protettori defunti.

Bacilieri Carlo (legò fr. 500). — Bacilieri ing. Gio. Battista (fr. 500). — Bazzi ing. Domenico (l. fr. 600). — Bazzi dir. Angelo. — Bazzi don Pietro (l. fr. 600). Beroldingen ing. Sebastiano. — Bianchetti avv. Felice (l. fr. 200). — Bonzanigo avv. Bernardino — Ciani Giacomo. — Ciani Filippo. — Fontana dott. Pietro. — Franchini avv. Alessandro. — Fumagalli avv. Giacomo. — Gavirati farmacista Paolo. — Ghiringhelli can. Giuseppe. — Meneghelli arch. Francesco. — Meschini avv. Gio. Battista. — Motta Benvenuto. — Pattani avv. Natale. — Picchetti avv. Pietro. — Pioda avv. Luigi (l. fr. 250). — Pugnetti prof. Natale. — Perucchi don Giacomo (l. fr. 500). — Righetti avv. Attilio. — Petrolini cons. Davide. — Romerio Luigi (l. fr. 100). — Romerio avv. Pietro (l. fr. 300). — Rusca Luigi colonnello (l. fr. 1500). — Simeoni Andrea (legò fr. 347). — Varenna avvocato Bartolomeo.

Avvertenza. — *Entro il prossimo marzo verrà staccato il consueto assegno postale pel rimborso delle tasse 1893, che non saranno state versate direttamente al Cassiere sociale in Tremona.*

Coloro che avessero rettifiche, o variazioni di nomi o di domicilio, da apportare al presente Elenco, sono pregati di farle pervenire alla Cancelleria sociale, che ne terrà conto per l'anno venturo, e per eventuali invii. Ciò si raccomanda anche alle signore maestre che mutassero cognome per effetto di matrimonio.

ELENCO DEI MEMBRI

DELLA

SOCIETÀ DEGLI AMICI DELL'EDUCAZIONE DEL POPOLO

E D'UTILITÀ PUBBLICA TICINESE

per l'anno 1893.

COMMISSIONE DIRIGENTE *pel biennio 1892-93*

con sede in Mendrisio:

<i>Presidente:</i>	Avv. Cons. Achille Borella
<i>Vice-Presidente:</i>	Avv. Cons. Ettore Beroldingen
<i>Segretario:</i>	Prof. Francesco Pozzi
<i>Membro:</i>	Dott. Natale Rossi
	Carlo Torriani di Antonio.
<i>Cassiere:</i>	Dir. Vannotti Giovanni (scade il seennio col 1896)
<i>Archivista:</i>	Prof. Nizzola Giovanni (il suo seennio scade col 1896).

REVISORI *per lo stesso biennio:*

Prof. Fausto Baragiola, Avv. Cons. Plinio Perucchi, Magg. Adolfo Soldini.

Direttore della stampa sociale: Prof. G. B. Buzzi.

N.º progr.	COGNOME e NOME	CONDIZIONE	ATTINENZA	DOMICILIO	ANNO d'ingr
<i>a. Soci onorarii.</i>					
1	Beretta Vincenzo	maestro	Mergoscia	Muralto	1842
2	Bernasconi Giovanni	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1890
3	Bezzola Giacomo	notajo	Comologno	Comologno	1839
4	Bruni Ernesto	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	»
5	Caccia Martino	maestro	Cadenazzo	Cadenazzo	1842
6	Curti Giuseppe	professore	Cureglia	Cureglia	1838
7	Delmuè Santino	notajo	Biasca	Biasca	1837
8	Monighetti Costantino	avvocato	Biasca	Biasca	1843
9	Romaneschi Serafino	possidente	Pollegio	Pollegio	1837

b. Soci perpetui o vitalizi (1).

10	Agustoni Gius. (1890)	architetto	Mendrisio	Mendrisio	1890
11	Andreazzi Gian. (1882)	impiegato	Bellinzona	Bellinzona	1880
12	Bolla Alpino (1890)	commerc.°	Olivone	Londra	1889
13	Caccia Andrea (1886)	maestro	Cadenazzo	Cadenazzo	1880
14	Corecco Antonio (1883)	avvocato	Bodio	Bodio	1883
15	Enderlin Giac. (1881)	possidente	Lugano	Lugano	1879
16	Gallacchi Giov. »	professore	Breno	Trieste	1869
17	Gianini Giulio (1888)	ingegnere	Sobrio	Lugano	1865
18	Lepori Giacomo (1892)	»	Dino	Castagnola	1879
19	Marioni Giov. (1890)	negoziante	Castro	Londra	1889
20	Maselli Costant. (1883)	architetto	Barbengo	Casoro	1883
21	Molo Evaristo (1881)	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1873
22	Moretti Fort. (1890)	»	Riva S. V.	Londra	1889
23	Papina Vincenzo (1883)	maestro	Mergoscia	S. Francisco	1875
24	Pazzi Pietro (1890)	negoziante	Semione	Londra	1889
25	Pedrini Carlo (1882)	»	Osco	Faido	1882
26	Pioda GB. fu GB. (1881)	cons. di Leg.	Locarno	Roma	1877
27	Pioda Carlo E. »	possidente	»	Locarno	1879
28	Pioda Alfredo (1882)	avvocato	»	»	1872
29	Primo Angelo (1881)	negoziante	»	»	1878
30	Reggiori Pietro (1890)	»	Dongio	Londra	1889
31	Righenzi Ferd. »	»	Malvaglia	»	»
32	Vannotti Giov. (1883)	professore	Bedigliora	Bedigliora	1859
33	Vannotti Virg. »	possidente	»	»	1879
34	Verzasconi M. (1882)	maestro	Gudo	Gudo	1880
35	Vicari Edoardo (1888)	ing. chimico	Agno	Agno	1888

c. Soci ordinarii.

36	Agustoni Angelo	impresario	Monte	Monte	1892
37	Airoldi Giovanni	avvocato	Lugano	Lugano	1865
38	Alberti Ignazio	possidente	Capolago	Capolago	1885
39	Albertoli Ferdinando	avvocato	Bedano	Bedano	1867
40	Albini Luigi	possidente	Italia	Chiggiogna	1889
41	Albisetti Carlo	ricev. fed.	Brusata	Brusata	1859
42	Albisetti Pietro	possidente	»	»	1871
43	Albisetti Enrico	negoziante	Morbio Inf.	Morbio Inf.	1890
44	Anastasia Teodoro	ingegnere	Breno	Breno	1888
45	Anastasio Pietro	pittore	Lugano	Lugano	1889
46	Andina Amedeo	maestro	Croglio	Coldrerio	»
47	Andreazzi Carlo	cassiere	Dongio	Bellinzona	1873
48	Andreazzi Gius. fu Gio.	negoziante	»	»	1884
49	Andreazzi Luigi fu G.	maestro	Tremona	Tremona	1871
50	Andreazzi don Franc.	sacerdote	»	»	1865
51	Antognini Artemio	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1884
52	Aprile Francesco	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1892

(1) Versarono la tassa di fr. 40 (più 5 d'ingresso i nuovi) nell'anno indicato tra parentesi. I *Soci ordinarii* sono a tassa annua.

53	Arcioni Luigi	avvocato	Corzoneso	Dongio	1883
54	Arrigoni Edoardo	orologiajo	Veza	Lugano	1885
55	Bacilieri Alberto	possidente	Locarno	Locarno	1882
56	Bacilieri Enrico	"	"	"	"
57	Bacilieri Giuseppe	"	"	"	"
58	Baggetti Luigi	"	Malvaglia	Malvaglia	1885
59	Baggi G. B.	imp. daziario	Vira-Gamb.	Chiasso	1890
60	Bagutti Francesco	avvocato	Rovio	Milano	1879
61	Balli Attilio	ingegnere	Locarno	Locarno	1876
62	Balli Francesco	dep. agli Stati	Bignasco	"	1886
63	Baragiola Emilio	professore	Como	Riva S. Vitale	1875
64	Baragiola Faustino	"	"	"	1885
65	Barberini Agostino	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1861
66	Baroffio Antonio	negoziante	"	Milano	1876
67	Battaglini Elvezio	avvocato	Cagiallo	Lugano	1879
68	Bazzi Luigi	professore	Brissago	Brissago	1887
69	Bazzi Erminio	albergatore	Anzonico	Faido	1888
70	Bazzi Giulio	possidente	"	Anzonico	"
71	Bazzi Fabio	"	Brissago	Brissago	1891
72	Belgeri Paolo	negoziante	Faido	Faido	1889
73	Belgeri Carlo	sarto	"	"	"
74	Bella Pietro	sindaco	Pontetresa	Pontetresa	1888
75	Belletti Giovanni	professore	Cesena	Lugano	1879
76	Belloni Giuseppe	maestro	Genestrerio	Genestrerio	1859
77	Bellotti Pietro	possidente	Taverne	Taverne	1883
78	Beltrami Agostino	"	Mairengo	Mairengo	1888
79	Beretta Arturo	veterinario	Lugano	Lugano	1889
80	Beretta Giuseppe	professore	Leontica	Leontica	1855
81	Bernardazzi Clodom.	ingegnere	Lugano	Lugano	1882
82	Bernasconi Arnoldo	negoziante	Chiasso	Chiasso	1876
83	Bernasconi Alfonso	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1889
84	Bernasconi Domenico	negoziante	Rancate	alla Tana	"
85	Bernasconi G. B.	spedizioniere	Chiasso	Chiasso	1877
86	Bernasconi Costantino	colonnello	"	"	1846
87	Bernasconi Ercole	revisore	"	Berna	1867
88	Bernasconi Emma	possidente	"	Chiasso	1876
89	Bernasconi Giosia	avvocato	Riva S. Vitale	Capolago	1860
90	Bernasconi Carlo	"	"	Riva S. Vitale	1885
91	Bernasconi Vitale	capomastro	"	"	"
92	Bernasconi Luigi	maestro	Novazzano	Novazzano	1861
93	Bernasconi G. di Gioc.	negoziante	Bedano	Lugano	1879
94	Bernasconi Pietro	capomastro	Riva S. Vitale	Airolo	1886
95	Bernasconi Tito	ingegnere	Chiasso	Chiasso	1876
96	Bernasconi Giuseppe	capitano	Lugano	Lugano	1884
97	Bernasconi Giulio	comm. viagg.	"	Burgdorf	1887
98	Bernasconi Carlo	ricevitore	Chiasso	Chiasso	1891
99	Bernasconi Em. fu F.	commesso	"	"	1892
100	Bernasconi Giustino	possidente	Riva S. Vitale	Riva S. Vitale	"
101	Beroldingen Ettore	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1884
102	Berra Guglielmo	ingegnere	Montagnola	Montagnola	1873
103	Berra Luigina	possidente	Lugano	Certenago	1860
104	Bertina-Delmonico G.	sindaco	Mairengo	Mairengo	1886

105	Bertola Francesco	dottore	Vacallo	Chiasso	1867
106	Bertola Angelo	possidente	»	Vacallo	1881
107	Bertoli Giuseppe	professore	Novaggio	Novaggio	1860
108	Bertoni Brenno	pubblicista	Lottigna	Bellinzona	1877
109	Bertoni Giovanni	possidente	»	Lottigna	»
110	Bezzola Federico	ingegnere	Comologno	Bellinzona	1878
111	Bianchi Giuseppe	professore	Lugano	Lugano	1867
112	Bianchi Gius. figlio	pubblicista	»	»	1889
113	Bianchi Alfredo	maestro	Soragno	Soragno	1888
114	Bianchini Carlo	»	Berzona	Brissago	1891
115	Bianchini Angela	maestra	»	»	1892
116	Binda Giuseppe	negoziante	Molinazzo	Molinazzo	1885
117	Blankart Giacomo	direttore	Lucerna	Lugano	1879
118	Bolla Cesare	professore	Olivone	Olivone	1877
119	Bolla Beniamino	»	Linescio	Linescio	1886
120	Bolla Plinio	avvocato	Olivone	Olivone	1877
121	Bolognini Pietro	meccanico	Minusio	Chiasso	1889
122	Bolzani Domenico	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1879
123	Bolzani Giuseppe	negoziante	»	»	1876
124	Bonaghi Benedetto	professore	Torino	Riva S. Vitale	1890
125	Bonetti Abelardo	telegrafista	Piazzogna	Bellinzona	1873
126	Bontadelli Celestino	negoziante	Personico	»	1887
127	Bonzanigo Filippo	avvocato	Bellinzona	»	1873
128	Bonzanigo Giuseppe	ingegnere	»	»	1871
129	Bonzanigo Ernesto	impiegato	»	»	1884
130	Bonzanigo Giovanni	spedizioniere	»	»	»
131	Bonzanigo Luigi	possidente	»	»	»
132	Borlla Achille	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1863
133	Borella Elvezio	stud. leggi	»	»	1890
134	Borella Giuseppe	uff. postale	»	»	1892
135	Borella Rinaldo	agente d'aff.	»	»	»
136	Borioli Davide	negoziante	Ambrì	Ambrì	1889
137	Bossi Antonio	avvocato	Lugano	Lugano	1852
138	Bossi Battista	dottore	Balerna	Balerna	1867
139	Bossi Francesco	negoziante	Pazzallo	Pazzallo	1885
140	Botta Andrea	sindaco	Genestrerio	Genestrerio	1866
141	Botta Francesco	scultore	Rancate	Rancate	1864
142	Botta Giuseppe	negoziante	Genestrerio	Genestrerio	1890
143	Bottani Giuseppe	dottore	Pambio	Pambio	1859
144	Branca-Masa Gugliel.	possidente	Ranzo	Ranzo	1861
145	Branca-Masa Gustavo	ing. forestale	»	»	1883
146	Brenni Raimondo	impresario	Salorino	Salorino	1876
147	Brentini Emanuele	possidente	Campello	Londra	1889
148	Brignoni Francesco	maestro	Breno	Minusio	1882
149	Brown Giorgio	macchinista	»	Lugano	1888
150	Brunetti Leandro	maestro	Arbedo	Arbedo	»
151	Bruni Germano	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1871
152	Bruni Guglielmo	»	»	»	1860
153	Bruni Francesco	dottore	»	»	1862
154	Bucher Casimiro	architetto	Untervaldo	Lugano	1890
155	Bullo Gioachimo	possidente	Faido	Faido	1847
156	Bulotti Giacomo	maestro	Mergoscia	Mergoscia	1882

157	Bunioli Giuseppe	farmacista	Italia	Bellinzona	1887
158	Buzzi G. B.	professore	Cureggia	Lugano	1860
159	Calastri Benvenuto	impiegato	Montecarasso	Bellinzona	1892
160	Caldelari Giuseppe	maestro	Pregassona	Pregassona	1859
161	Caldelari Apollonio	imp. postale	Rancate	Rancate	1890
162	Calloni Silvio	professore	Pazzallo	Pazzallo	1872
163	Calvino Paolo	pastore evan.	Torre-Pellice	Lugano	1886
164	Camponovo Cesare	possidente	Airolo	Airolo	1889
165	Camponovo Guglielmo	"	Chiasso	Chiasso	1890
166	Camuzzi Vladimiro	possidente	Montagnola	Lugano	1883
167	Camuzzi Demetrio	architetto	"	"	1888
168	Candolfi Federico	professore	Comologno	Comologno	1883
169	Canè Augusto	maestro m.	Italia	Riva S. Vitale	1890
170	Canonica Antonio	maestro	Bidogno	Bidogno	1885
171	Canonica Giovanni	"	"	Bellinzona	"
172	Canonica G. B.	"	"	Bidogno	"
173	Capponi Battista	"	Cadro	Cadro	1869
174	Castagnola Virgilio	agente Banca	Lugano	Lugano	1891
175	Cattaneo Francesco	macchinista	Massagno	Biasca	1886
176	Cattaneo Luigi	"	"	Chiasso	1884
177	Cattaneo Luigi	avvocato	Faido	Faido	1887
178	Cavadini Francesco	impiegato	Chiasso	Bellinzona	1889
179	Cedraschi Michele	industriale	Balerna	Balerna	1890
180	Celio Paolo	possidente	Ambri	Ambri	1889
181	Celio Stefanino	impiegato	"	"	1886
182	Censi Emilio	avvocato	Breganzona	Breganzona	1879
183	Censi Andrea	"	Gravesano	Gravesano	1884
184	Censi Giuseppe	dottore	"	Isola d'Asti	1886
185	Ceppi Giovanni	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1876
186	Cereghetti Angelo	maestro	Muggio	Muggio	1892
187	Chialtone Andrea	fabbr. carr.	Lugano	Lugano	"
188	Chiattoni Antonio	scultore	"	"	1887
189	Chiappini Roberto	possidente	Brissago	Brissago	1878
190	Chicherio Eliseo	farmacista	Bellinzona	Faido	1889
191	Chicherio Silvio	negoziante	"	Bellinzona	1862
192	Chicherio Carlo A.	possidente	"	"	1873
193	Chicherio Ermano	archivista	"	"	"
194	Chicherio Erminio	negoziante	"	"	1880
195	Chicherio Severino	farmacista	"	"	1873
196	Chicherio-Scalabrini R.	avvocato	Ginbiasco	Giubiasco	1879
197	Chiesa Giuseppe	negoziante	Chiasso	Chiasso	1881
198	Chiesa Rocco	controllore	Berzona	Locarno	1859
199	Cioccarelli Sollichon A.	maestra	Oscio	Riva S. Vitale	1884
200	Codaghengo Giovanni	negoziante	Cavagnago	Cavagnago	1886
201	Colombi Tersilla	maestra	Bellinzona	Bellinzona	1873
202	Colombi Luigi	avvocato	"	Ravecchia	1872
203	Colombi Elia	tipografo	"	Bellinzona	1887
204	Colombi Emilio	negoziante	"	Ravecchia	"
205	Colombo Achille	visit. daziar.	Morbio Inf.	Lugano	1885
206	Cometti Gaspare	segretario	Caneggio	"	1875
207	Cometti Francesco	possidente	"	"	1887
208	Consolascio Giovanni	"	Locarno	Locarno	1882

209	Conti Ambrogio	ricevitore	Monteggio	Lugano	1869
210	Conti Maurizio	architetto	Lugano	Bellinzona	1884
211	Conza-Minoret Maria	possidente	Coldrerio	Parigi	1873
212	Corecco Antonio	dottore	Bodio	Bodio	1844
213	Corecco Giovanni	geometra	»	Lugano	1884
214	Corecco Emilio	imp. daziario	»	Luino	1885
215	Cossi Isidoro	negoziante	Monteggio	Monteggio	1881
216	Cremonini Ignazio	professore	Mendrisio	Mendrisio	1867
217	Cremonini Tobia	possidente	Melano	Melano	1885
218	Crivelli Giuseppe	impieg. fed.	Monteggio	Luino	»
219	Crivelli Bernardo	imp. postale	Pontetresa	Lugano	1889
220	Croce Giosuè	macellajo	Ambri	Ambri	»
221	Curonico Alessandro	possidente	Altanca	Londra	»
222	Curonico don Daniele	professore	»	Catto	1860
223	Curti Curzio	avvocato	Cureglia	Bellinzona	1889
224	Curti Cajo Gracco	cassiere	»	»	1873
225	Cusa Giovanni	imp. postale	Bellinzona	»	1887
226	Daberti Vincenzo	avvocato	Faido	Faido	1884
227	D'Alessandri Gaetano	possidente	Calpiogna	Londra	1889
228	Dazio Pietro	»	Fusio	Fusio	1882
229	De-Agostini Serafino	conduttore	Airolo	Airolo	1889
230	Defilippis Eugenio	contabile	Lugano	Lugano	1883
231	Defilippis Pietro	imp. daziario	»	Locarno	1885
232	De-Giorgi Amsler G.	orefice	Locarno	Lugano	1889
233	Degiorgi Candido	ingegnere	Mugena	Mugena	1879
234	Delmatti Elvira	maestra	Brissago	Brissago	1892
235	Dell'Era Carlo	studente	Italia	Lavorgo	1889
236	Delmuè Fulgenzio	maestro	Biasca	Biasca	1877
237	Delmuè Marino	imp. ferrov.	»	»	1886
238	Dell'Oro Stefano	possidente	Torre	Torre	1885
239	Delpietro Siro	»	Calpiogna	Calpiogna	1889
240	Demarchi Plinio	ingegnere	Astano	Astano	1890
241	Demarta Pietro	falegname	Novaggio	Novaggio	1886
242	Depietri Giovanni	negoziante	Lugano	Lugano	1879
243	Derigo Giovanni	»	Claro	Claro	1884
244	Dery Siro	possidente	Mairengo	Mairengo	1889
245	Dotta Daniele	giud. di pace	Airolo	Airolo	1885
246	Elzi Matilde	maestra	Locarno	Locarno	1875
247	Emma Alfredo	dottore	Olivone	Olivone	1883
248	Facchetti Tommaso	impiegato	Brescia	Bellinzona	»
249	Fanciola Giovanni	imp. ferrov.	Locarno	»	1885
250	Farinelli Giovanni	capitano	Bellinzona	»	1884
251	Fedele Edoardo	parrucchiere	»	»	1880
252	Ferla Francesco	maestro	Lugano	Lugano	1879
253	Ferrari Andrea	segretario	Semione	Semione	1886
254	Ferrari Giovanni	professore	Cagiallo	Tesserete	1860
255	Ferrari Eustorgio	imp. postale	Monteggio	Bellinzona	1865
256	Ferrari Giacomo	possidente	Semione	Semione	1889
257	Ferri Giovanni	professore	Lamone	Lugano	1860
258	Filippini Osv. di Gius.	negoziante	Airolo	Airolo	1875
259	Filippini Floriano	maestro	»	»	1889
260	Flori Alessandro	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1880

261	Flori Giuliano	possidente	Bellinzona	Bellinzona	1883
262	Fontana Teresina	maestra	Tesserete	Tesserete	1884
263	Fontana Giosuè	guardia daz.	Novazzano	Morcote	1885
264	Fonti Massimino	dottore	Bedigliora	Bedigliora	1892
265	Forni Luigi	ingegnere	Airolo	Minusio	»
266	Forni Rinaldo	negoziante	»	Airolo	1875
267	Fossati Carlo	banchiere	Morcote	Milano	1890
268	Fossati Ermenegildo	possidente	Meride	Meride	»
269	Franchini Franchino	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1885
270	Franchini Antonio	possidente	»	»	1892
271	Franci Giuseppe	maestro	Verscio	Verscio	1882
272	Franscini Arnaldo	direttore	Bodio	Lugano	1875
273	Fransioli Antonio	albergatore	Faido	Faido	1888
274	Fransioli Ermanno	imp. postale	Dalpe	Chiasso	1889
275	Fransioli Ignazio C.	maestro	»	Dalpe	»
276	Franzoni Gaspare	possidente	Locarno	Locarno	1862
277	Franzoni Guglielmo	avvocato	»	»	1866
278	Franzoni Maria	possidente	»	»	1881
279	Franzoni Filippo	pittore	»	»	1891
280	Frasa Gioacchino	negoziante	Lavorgo	Lavorgo	1889
281	Frasa Raffaele	ingegnere	»	Massaua	1883
282	Frasa Serafino	capitano	»	Lavorgo	»
283	Fraschina Carlo	ingegnere	Bosco (Lug.)	Bellinzona	1852
284	Fraschina Domenico	avvocato	Tesserete	Tesserete	1860
285	Fraschina Vittorio	maestro	Bedano	Bedano	1850
286	Fratecolla Casimiro	dottore	Bellinzona	Bellinzona	1855
287	Frey Emilio	ingegnere	Oltén	Lucerna	1885
288	Frizzi Ambrogio	possidente	Minusio	Minusio	1882
289	Fumagalli Giovanni	negoziante	Lugano	Lugano	1879
290	Gabrini Antonio	dottore	»	»	1851
291	Gabuzzi Stefano	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1869
292	Gada Antonio	maestro	Giubiasco	Giubiasco	1875
293	Galanti Antonio	professore	Milano	Milano	1872
294	Galeazzi Giuseppe	maestro	Lodano	Lodano	1882
295	Galfetti Giovanni	negoziante	Gentilino	Lugano	1885
296	Gallacchi Oreste	avvocato	Breno	Breno	1871
297	Galli Gius. fu Gio.	impresario	Gerra Gamb.	Gerra Gamb.	1883
298	Galli Carlo fu Gius.	negoziante	Lugano	Lugano	1879
299	Galli Carlo	possidente	Rovio	Mendrisio	1875
300	Galli Gaetano juniore	»	»	Lugano	1889
301	Galli Giacomo	industriale	Mendrisio	Mendrisio	1890
302	Gamboni P. G.	pittore	Comologno	Ginevra	1891
303	Gamboni Arturo	stud. legge	»	Comologno	»
304	Garobbio Abramo	impiegato	Mendrisio	Berna	1875
305	Garbani-Nerini Evar.	avvocato	Gresso	Russo	1890
306	Garbani Camillo	falegname	Vergeletto	Vergeletto	»
307	Gasparini Carlo	guardia fed.	Croglio	Lugano	1889
308	Gemetti N.	maestro	Lumino	Lumino	»
309	Ghezzi Edoardo	imp. postale	Sigirino	Taverne	1885
310	Gianella Pietro	negoziante	Prato (Lev.)	Lugano	1879
311	Gianella Vincenzo	possidente	Fiesso	Belgirate	1889
312	Gianinazzi Innocente	dir. di Banca	Gentilino	Lugano	1888

313	Giannini Giuseppe	maestro	Mosogno	Claro	1891
314	Gianola Giacomo	possidente	Melano	Melano	1892
315	Gilà Gerardo	commesso	Tegna Ped.	Tegna	1879
316	Giorgetti Martino	professore	Carabbietta	Bologna	1869
317	Giovanelli Giuseppe	possidente	Brissago	Brissago	1866
318	Giovanetti Tommaso	dottore	Bellinzona	Bellinzona	1880
319	Giudici Pietro	possidente	Giornico	Giornico	1883
320	Giudici Giuseppe	farmacista	Como	Locarno	1891
321	Giugni Pietro	possidente	Locarno	"	1875
322	Gobbi Augusto	negoziante	Piotta	Piotta	1886
323	Gobbi Eugenio	possidente	"	"	1852
324	Gobbi Luigi	dottore	"	Russo	1865
325	Gobbi Realdo	stud. med.	"	Piotta	1892
326	Gobbi Ercole	dottore	Stabio	Stabio	"
327	Gobbi Donato	maestro	Aranno	Bellinzona	1873
328	Gorla Giuseppe	segretario	Bellinzona	"	"
329	Graffina Gustavo	d. in diritto	Chiasso	Berna	1881
330	Grassi Giacomo	maestro	Bedigliora	Bedigliora	1859
331	Grassi Giuseppe	professore	Iseo	Lugano	1866
332	Grassi Luigi	"	"	"	1869
333	Gracchi Francesco	ingegnere	Codogno	"	1876
334	Greco Candido	negoziante	Lugano	"	1879
335	Greco Achille	possidente	"	"	1889
336	Grossmann Rodolfo	capo staz.	"	Rivera	1892
337	Guglielmoni Francesco	agente di B.	Fusio	Locarno	1862
338	Guglielmoni Pietro	dottore	Cevio	Cevio	1891
339	Guidini Augusto	architetto	Barbengo	Milano	1882
340	Gusberti Gualtiero	amm. post.	Chiasso	Chiasso	1892
341	Hardmeyer-Jenny G.	pubblicista	Zurigo	Zurigo	1884
342	Hardmeyer Emilio	maestro	"	Locarno	1891
343	Holtmann Francesco	negoziante	Lugano	Lugano	1889
344	Induni Giuseppe	imp. daziario	Stabio	"	1879
345	Janner Antonio	professore	Cevio	Cevio	1867
346	Janner G. B.	"	"	"	1878
347	Jauch Edoardo	capitano	Bellinzona	Bellinzona	1884
348	Jemetta Antonio	imp. postale	Rossura	Faido	"
349	Jemetta Anselmo	"	"	Chiasso	1888
350	Joubert Alberto	ingegnere	Novazzano	Novazzano	1876
351	Juri Emilio	maestro	Quinto	Ambri	1886
352	Knaut N.	ispett. ferr.	"	Bellinzona	1892
353	Koch Goffredo	imp. ferrov.	Lucerna	Chiasso	1890
354	Lafranchi Maurizio	maestro	Coglio	Someo	1887
355	Lamberti Regina	possidente	Brissago	Brissago	1866
356	Lampugnani Francesco	avvocato	Sorengo	Sorengo	1850
357	Lampugnani Virgilio	dott. in legge	"	Lugano	1887
358	Laurenti Anselmo	scultore	Carabbia	Berna	1876
359	Leonardi Alessandro	maestro	Bedretto	Bedretto	1882
360	Leoni Giovanni	impiegato	Mendrisio	Chiasso	1880
361	Lepori Pietro	maestro	Campestro	Campestro	1860
362	Lepori Giacomo	dottore	Origlio	Origlio	1884
363	Lombardi Felice	albergatore	Airolo	Airolo	1886
364	Lombardi Vittorino	professore	"	Lugano	1860

365	Lombardi Candido	macellajo	Airolo	Airolo	1886
366	Lombardi Ercole	negoziante	Lugano	Lugano	1889
367	Lombardi Gottardo	albergatore	Airolo	Airolo	»
368	Lombardi Francesco	possidente	»	»	»
369	Longhi Lorenzo	»	Mairengo	Mairengo	1888
370	Lubini Giulio	avvocato	Manno	Lugano	1865
371	Lubini Giovanni	ingegnere	»	»	1879
372	Lucchini Giovanni	commission.	Loco	Torino	1858
373	Lucchini Domenico	negoziante	»	»	1882
374	Lucchini Arrigo	avvocato	Lugano	Lugano	1892
375	Lucchini Leopoldo	maestro	Loco	Loco	»
376	Lupi Giuseppe	architetto	Mendrisio	Mendrisio	»
377	Luisoni Emilio	imp. daziario	Stabio	Chiasso	1890
378	Lussi Antonio	impiegato	Bellinzona	Bellinzona	1883
379	Luvini Luigia	possidente	Lugano	Lugano	1860
380	Maccagni Giovanni	maestro	Rivera	Rivera	1883
381	Macchi Carlo	industriale	Lugano	Lugano	1890
382	Maderni Paolo	possidente	Capolago	Capolago	1885
383	Maderni G. B.	ingegnere	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1865
384	Maderni Maria	maestra	»	Ligornetto	1892
385	Maffei Carlo	negoziante	Lugano	Lugano	1879
386	Maggetti Amedeo	dottore	Intragna	Ascona	1866
387	Maggetti Carlo	ingegnere	»	Locarno	1875
388	Maggi Giuseppe	dottore	Mendrisio	Mendrisio	1876
389	Maggini Gabriele	»	Biasca	Faido	1864
390	Maggini Giuseppe	avvocato	Aurigeno	Aurigeno	1849
391	Mallè Luigi	stud. med.	Cadenazzo	Torino	1890
392	Manciana Pietro	maestro	Scudellate	Scudellate	1867
393	Mancini Lindoro	avvocato	Loco	Locarno	1892
394	Mantegani Emilio	notajo	Mendrisio	Mendrisio	1865
395	Manzoni Romeo	direttore	Arogno	Maroggia	1875
396	Maraini Clemente	ingegnere	Lugano	Roma	1884
397	Maramotti Giorgio	professore	Italia	Riva S. Vit.	1890
398	Marazzi Antonio	console	»	Bellinzona	1891
399	Marcacci Edoardo	possidente	Brissago	Brissago	»
400	Marcionetti Pietro	maestro	Sementina	Mesocco	1878
401	Mari Lucio	bibliotecario	Bidogno	Lugano	1859
402	Mariani Giuseppe	professore	Bellinzona	Locarno	1873
403	Marioni Giovanni	»	Lopagno	»	1885
404	Mariotti Francesco	segretario	Bellinzona	Bellinzona	1873
405	Mariotti Franc. fu Fr.	impiegato	Locarno	Locarno	1885
406	Mariotti Giuseppe	dottore	»	»	1875
407	Maspero Raffaele	controllore	Pontetresa	Luino	1885
408	Maspoli Carlo	possidente	Bellinzona	Ravecchia	1889
409	Massieri Luigi	direttore	Milano	Lugano	1872
410	Mattei Eugenio	maestro	Someo	Peccia	1875
411	Matti Achille	ricevitore	Chiasso	Chiasso	1871
412	Melera Pietro	maestro	Giubiasco	Giubiasco	1875
413	Melera Attilio	negoziante	Claro	Claro	1883
414	Mella Pietro	maestro	Auressio	Auressio	1892
415	Merlini Pietro	negoziante	Locarno	Locarno	1882
416	Mocetti Maurizio	professore	Bioggio	Bioggio	1873

417	Mola Cesare	professore	Stabio	Stabio	1863
418	Molinari Michelangelo	sindaco	Clivio	Ligornetto	1876
419	Molinari Antonio	farmacista	Lugano	Airolo	1886
420	Molo Giovanni fu G.	impiegato	Bellinzona	Bellinzona	1880
421	Molo Giuseppe	sindaco	"	"	1861
422	Molo Valentino	console	"	"	1882
423	Molo Rodolfo	impiegato	"	"	1884
424	Molo Antonio	possidente	"	"	1887
425	Monari Antonio	impresario	Faido	Faido	"
426	Monighetti Federico	negoziante	Biasca	Biasca	1886
427	Monighetti P. fu C. A.	"	"	"	"
428	Monigiotti Giuseppe	impiegato	"	Lugano	1892
429	Monti Pietro	maestro	Aranno	Aranno	1882
430	Moretti Carlo	"	Stabio	Giubiasco	1885
431	Moretti Rinaldo	possidente	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1876
432	Moretti Luigi	assistente	Lugano	Lugano	1889
433	Moretti Romolo	tenente	Bellinzona	Bellinzona	1892
434	Moretti Guerino	negoziante	Melide	Melide	"
435	Mordasini Ercole	delegato	Comologno	Luino	1884
436	Morosi Costante	sindaco	Aquila	Aquila	1885
437	Motta Emilio	ingegnere	Airolo	Milano	1877
438	Mottis Agostino	possidente	Calonico	Calonico	1890
439	Muschietti Giovanni	negoziante	Novaggio	Castelfranco	1888
440	Nanni Giovanni	professore	Anzonico	Anzonico	1877
441	Nanni Guglielmo	dottore	"	Müliberg	1886
442	Nessi Emilio	dir. di Banca	Locarno	Lugano	1879
443	Nizzola Giovanni	professore	Loco	"	1853
444	Nizzola Emilio	dir. di Banca	"	Roma	1876
445	Nizzola Pietro	negoziante	Berzona	Berzona	1891
446	Orcesi Giuseppe	direttore	Genova	Lugano	1865
447	Ostini Gerolamo	maestro	Ravecchia	Ravecchia	"
448	Pagani Cesare	negoziante	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1885
449	Paleari Vespasiano	ingegnere	Morcote	Morcote	1869
450	Pancaldi Firmino	notajo	Ascona	Ascona	"
451	Pancaldi-Pasini Tiberio	possidente	"	"	1879
452	Pasini Costantino	dottore	"	Brissago	1866
453	Pasquali Antonio	possidente	Chiasso	Chiasso	1871
454	Passeri Antonio	maresciallo	Monteggio	Locarno	1884
455	Patocchi Michele	ispettore tel.	Peccia	Bellinzona	1865
456	Pazzi Massimo	commerc.	Semione	Londra	1889
457	Pedotti Ernesto	dottore	Daro	Bellinzona	1861
458	Pedotti Federico	"	"	"	1884
459	Pedrazzini Attilio	avvocato	Campo-V.M.	"	1878
460	Pedrazzini Gasp. Ang.	maestro	"	Campo-V. M.	1862
461	Pedrazzi Gioachimo	professore	Faido	Chiasso	1866
462	Pedretti Eliseo	"	Anzonico	Locarno	1853
463	Pedrini Massimino	maestro	Nante	Nante	1886
464	Pedrini Pietro	negoziante	Osco	Osco	1889
465	Pedrini Ferdinando	possidente	Faido	Faido	"
466	Pedrinis Giov. fu Giov.	"	"	"	"
467	Pedroli Emilio	consigliere	Brissago	Brissago	1878
468	Pedroli Giuseppe	ingegnere	"	Giubiasco	1866

469	Pedrolini Giuseppe	possidente	Cabbio	Cabbio	1876
470	Pedroni Costantino	negoziante	Chiasso	Chiasso	1881
471	Pedrotta Giuseppe	professore	Golino	Locarno	1862
472	Pelli Palmira	possidente	Aranno	Aranno	1886
473	Pellanda Paolo	dottore	Golino	Golino	1844
474	Pellanda Antonio	falegname	Biasca	Biasca	1886
475	Pellegrini Americo	stud. jur.	Pontetresa	Pontetresa	1892
476	Pelossi Michele	professore	Bedano	Bedano	1876
477	Pelloni Attilio	maestro	Breno	Breno	1892
478	Peri Giacomo	avvocato	Lugano	Lugano	1860
479	Pervangher Giovanni	possidente	Airolo	Airolo	1875
480	Perucchi Antonio	negoziante	Stabio	Ascona	1869
481	Perucchi Plinio	avvocato	"	Stabio	1878
482	Perucchi Gottardo	commesso	"	Chiasso	1891
483	Peschera Nicodemo	professore	Italia	Capolago	1885
484	Pessina Giovanni	"	Castagnola	Chiasso	1865
485	Peverada Pacifico	ornatista	Auressio	Torino	1882
486	Pfiffer-Gagliardi Gius.	ricevitore	Prato V. M.	Luino	1873
487	Pianca Francesco	ingegnere	Cademario	Cademario	1862
488	Piffaretti Gelindo	possidente	Melano	Melano	1892
489	Piffaretti Angelo	"	"	"	"
490	Pioda Eugenio	segretario	Locarno	Bellinzona	1862
491	Pitteri Giulio	farmacista	Italia	Biasca	1886
492	Piotti Francesco	possidente	Locarno	Locarno	1882
493	Piotti Ernesto	"	Capolago	Capolago	1890
494	Pizzotti Ignazio	"	Ludiano	Ludiano	1864
495	Pometta Giovanni	apicoltore	Lavertezzo	Gudo	1883
496	Pomina Martino	maestro	Breno	Camorino	1882
497	Poncioni Gioachimo	"	Russo	Russo	1890
498	Pongelli Giuseppe	dottore	Rivera	Rivera	1865
499	Pongelli Gaetano	possidente	"	"	1883
500	Ponzio Raffaele	"	Daro	Daro	1880
501	Porta Giuseppe	giudice di P.	Pazzalino	Pazzalino	1879
502	Portavecchia Dionigi	maestro	Claro	Claro	1884
503	Pozzi Luigi	avvocato	Morbio	Bellinzona	1873
504	Pozzi Silvio	"	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1885
505	Pozzi Francesco	professore	Genestrerio	Genestrerio	1859
506	Pozzi Giuseppe	maestro	"	"	1892
507	Prada Teresa	maestra	Castello	Castello	1863
508	Premoli Angiolina	"	Rancate	Rancate	1892
509	Primavesi Alfredo	negoziante	Lugano	Lugano	"
510	Radaelli Sara	maestra	Mendrisio	Mendrisio	1863
511	Ramatici Defendente	industriale	Sementina	Sementina	1891
512	Ramelli Carlo fu C.	possidente	Airolo	Airolo	1878
513	Ramelli Rinaldo	maestro	"	"	1877
514	Ramelli Davide	possidente	"	"	1889
515	Raimondi Carlo	maestro	Chiasso	Chiasso	1871
516	Raposi Luigi	negoziante	Lugano	Lugano	1879
517	Raspini Achille	avvocato	Cevio	Locarno	1875
518	Rava Emilio	possidente	Lugano	Lugano	1889
519	Refondini Olimpia	maestra	Neggio	Vezia	1892
520	Regolatti Natale	professore	Mosogno	Mosogno	1891

521	Regolatti Erminio	maestro	Loco	Gordola	1891
522	Rezzonico Ampelio	farmacista	Bellinzona	Bellinzona	1889
523	Rezzonico Luigi	imp. ferrov.	Lugano	Chiasso	1885
524	Righenzi Giovanni	possidente	Malvaglia	Malvaglia	1883
525	Righini Antonio	maestro	Pollegio	Pollegio	1877
526	Rigolli Dionigi	professore	Anzonico	Ludiano	1863
527	Rima Agostino	negoziante	Berzona	Berzona	1890
528	Riva Angiolino	maestro	Tesserete	Tesserete	1892
529	Robbiani Michele	"	Genestrerio	Genestrerio	"
530	Robbiani Giovannina	maestra	Novazzano	Novazzano	1873
531	Roggero Vittorio	negoziante	Locarno	Locarno	1891
532	Roggero Giovanni	"	"	"	"
533	Rondi Carlo	"	Bellinzona	Bellinzona	1880
534	Rosselli Onorato	professore	Cavagnago	Lugano	1860
535	Rosselli Massimo	segretario	"	Bellinzona	1887
536	Rossetti Isidoro	professore	Biasca	Biasca	1867
537	Rossetti Sebastiano	avvocato	"	"	1861
538	Rossi Antonio	"	Arzo	Arzo	1871
539	Rossi Giovanni	studente	Castelrotto	Castelrotto	1882
540	Rossi Domenico	dott. in legge	"	"	1888
541	Rossi Ernesto	albergatore	Airolo	Airolo	1889
542	Rossi Ottorino	dottore	Arzo	Arzo	1890
543	Rossi Natale	"	"	Mendrisio	"
544	Rossi Giuseppe	possidente	Brissago	Brissago	1891
545	Rossi Pietro	commesso	"	"	"
546	Rossi Luigi	pittore	Lugano	Milano	1892
547	Rotanzi Luigi Maria	segretario	Peccia	Peccia	1849
548	Rotanzi Marino	professore	"	Bellinzona	1875
549	Rusca Bassano	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1859
550	Rusca Emilio	ingegnere	Locarno	Locarno	1875
551	Rusca L. fu Franch.	avvocato	"	"	1862
552	Rusca Franchino fu B.	possidente	"	"	1875
553	Rusca Pietro di Franc.	"	"	"	"
554	Rusca Francesco	capitano	Bosco (Lug.)	Bellinzona	1880
555	Rusca Leone	impiegato	Agno	"	1883
556	Rusca Prospero	ricevitore	Locarno	Luino	1882
557	Rusconi Andrea	maestro	Giubiasco	Giubiasco	1875
558	Rusconi Emilio	avvocato	Rovio	Lugano	1867
559	Rusconi Filippo	"	Bellinzona	Bellinzona	1869
560	Rusconi Augusto	negoziante	Lugano	Londra	1889
561	Ruvioli Lazzaro	dottore	Ligornetto	Ligornetto	1859
562	Sacchi Mosè	"	Lodrino	Lodrino	1877
563	Sacchetti Pietro	maestro	Italia	Bellinzona	1886
564	Sala Guido	"	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1890
565	Salis Efsio	professore	Torino	Lugano	1889
566	Salvioni Arturo	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1880
567	Salvioni Carlo	dott. in fil.	"	Pavia	1873
568	Salvioni Attilio	negoziante	"	Bellinzona	1884
569	Salzi Carlo	"	Faido	Faido	1889
570	Saroli Cesare	avvocato	Cureglia	Cureglia	1879
571	Saroli Michele	ingegnere	"	"	1881
572	Saroli Luigi	possidente	"	"	1882

573	Sartoris Carlo	maestro	Mosogno	Mosogno	1892
574	Scacchi Carlo	dott. in leggi	Capolago	Capolago	1890
575	Scazziga-Codoni Fr.	possidente	Locarno	Locarno	1875
576	Schira Pietro fu Dan.	negoziante	Loco	Massagno	1890
577	Schira Giov. fu G.	"	Berzona	Ginevra	"
578	Schira Clemente	falegname	"	"	"
579	Schira Achille	negoziante	Loco	Loco	1891
580	Schmid Edmondo	librajo	Berna	Lugano	1886
581	Sciolli Lucio	dott. in leggi	Neggio	Neggio	1889
582	Scolari Carlo	possidente	Fiesso	Fiesso	"
583	Scossa Baggi Luigi	tenente	Malvaglia	Malvaglia	1864
584	Scossa-Baggi Giacomo	negoziante	"	Parigi	1885
585	Semini Costantino	dottore	Mendrisio	Mendrisio	1892
586	Sereni Giuseppe	professore	Locarno	Malvaglia	1849
587	Signoretti Gaetano	macchinista	Italia	Biasca	1886
588	Simen Rinaldo	pubblicista	Bellinzona	Locarno	1875
589	Simona A. L.	professore	Locarno	"	1861
590	Simona Giorgio	negoziante	"	"	1869
591	Simona Giuseppe	possidente	"	Londra	1889
592	Solari Severino	dottore	Barbeugo	Milano	1867
593	Solari Agostino	industriale	Faido	Faido	1889
594	Solcà Giuseppe	negoziante	Chiasso	Chiasso	1891
595	Soldati Giuseppe	segretario	Mendrisio	Mendrisio	1876
596	Soldati Francesco	contabile	Gentilino	Gentilino	1889
597	Soldati G. B.	maestro	Sonvico	Morcote	1890
598	Soldati Giovanni	ingegnere	Mendrisio	Mendrisio	"
599	Soldini Giuseppe	possidente	Chiasso	Chiasso	1871
600	Soldini Adolfo	consigliere	"	"	1881
601	Soldini Antonio	scultore	"	Milano	1890
602	Soldini Pietro	negoziante	"	Chiasso	1892
603	Sollichon Giovanni	professore	Lione	Milano	1875
604	Spinedi Michele	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1892
605	Stefani Gioachimo	imp. ferrov.	Prato (Lev.)	Biasca	1878
606	Steiner Giuseppe	imp. postale	Bellinzona	Bellinzona	1885
607	Stoffel Arturo	dir. di Banca	"	"	1880
608	Stoffel Cesare	negoziante	"	"	1882
609	Stoffel Giuseppe	dir. di Banca	"	"	1889
610	Stoppa Carlo	avvocato	Chiasso	Chiasso	1882
611	Stoppa Luigi	negoziante	"	"	1881
612	Stoppani Leone	avvocato	Pontetresa	Lugano	1873
613	Stoppani Federico	pittore	Mendrisio	Mendrisio	1892
614	Strozzi Giovanni	negoziante	Biasca	Biasca	1877
615	Svanascini Luigi	possidente	Muggio	Muggio	1871
616	Tacchella Pietro	sindaco	Melano	Melano	1885
617	Tamburini Angelo	maestro	Migliaglia	Lugano	1883
618	Tatti Quirino	dottore	Pedevilla	Pedevilla	1873
619	Tatti Carlo	avvocato	"	Bellinzona	1867
620	Tatti Don Giovanni	parroco	"	Ravecchia	1884
621	Taragnoli Pietro	contabile	Bellinzona	Bellinzona	1881
622	Taragnoli Tebaldo	imp. ferrov.	"	Airolo	1891
623	Tarilli Carlo	maestro	Cureglia	Cureglia	1866
624	Terribilini Giuseppe	"	Vergeletto	Vergeletto	1882

625	Togni Felice	ingegnere	Chiggiogna	Airolo	1869
626	Togni Cherubino	possidente	"	Chiggiogna	1889
627	Togni Agostino	"	"	"	1888
628	Tognola Olindo	architetto	Mendrisio	Mendrisio	1892
629	Tognazzi Giuseppe	negoziante	Solduno	Solduno	1882
630	Tognetti Vittorino	impiegato	Bellinzona	Bellinzona	1884
631	Tognetti Giuseppe	dottore	Bedano	Bedano	1886
632	Torriani Carlo di Ant.	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1890
633	Torriani Gius. fu Salv.	"	"	"	"
634	Torriani Nicola	tenente	"	"	1892
635	Torricelli Ulisse	ingegnere	Lugano	Lugano	1879
636	Tosetti Patrizio	maestro	Intragna	Intragna	1886
637	Trainoni Pietro	ingegnere	Caslano	Caslano	1867
638	Trezzini Enrico	possidente	Astano	Astano	1892
639	Trongi Dazio	"	Malvaglia	Malvaglia	1889
640	Tschudy Giorgio	telegrafista	Basilea	Bellinzona	1878
641	Tschudy Giovanni	ing. mecc.	"	Winterthur	1887
642	Twidi Carlo	ingegnere	Capolago	1892
643	Valsangiacomo Pietro	maestro	Lamone	Lamone	1845
644	Vannotti Francesco	"	Bedigliora	Bedigliora	1860
645	Vantussi Luigi	farmacista	Bellinzona	Bellinzona	1881
646	Vassalli Gerolamo	possidente	Tremona	Tremona	1872
647	Vassalli Giovanni	"	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1881
648	Vassalli Bartolomeo	"	"	"	1885
649	Vassalli Giuseppe	dottore	"	"	"
650	Vassalli Romilio	negoziante	"	Lugano	"
651	Vassalli della Gada G.	"	"	Riva S. Vit.	1890
652	Vassalli Luigi	"	"	"	1892
653	Vegezzi Gerolamo	avvocato	Lugano	Lugano	1860
654	Vela Lorenzo	professore	Ligornetto	Milano	1867
655	Vela Spartaco	pittore	"	Ligornetto	"
656	Veladini Francesco	tipografo	Lugano	Lugano	1879
657	Veladini Pietro	ingegnere	"	"	1890
658	Vella Carlo	negoziante	Faido	Faido	1873
659	Vella Vittorino	studente	"	"	1889
660	Vicari Carlo	maestro	Pontetresa	Pontetresa	1888
661	Viglezio Luigi	ingegnere	Lugano	Lugano	1862
662	Vescovi Filippo	maestro	Dangio	Aquila	1886
663	Visconti Carlo	dottore	Curio	Stabio	1850
664	Visconti Placido	architetto	"	Curio	1883
665	Wiki Edoardo	ingegnere	Lucerna	Capolago	1890
666	Zambiagi Enrico	professore	Parma	Locarno	1862
667	Zanetti Pietro	possidente	Barbengo	Barbengo	1859
668	Zanetti Paolina	maestra	Giubiasco	Giubiasco	1880
669	Zanetti Giacomo	meccanico	Camignolo	Camignolo	1892
670	Zanini Achille	dottore	Migliaglia	Migliaglia	1890
671	Zenna Pietro	pittore	Ascona	Parigi	1875
672	Zelio Carlo	possidente	Pollegio	Londra	1889
673	Zoppi Giosuè	impiegato	Airolo	Airolo	"
674	Zweifel Gaspare	professore	Glarona	Lugano	1873

d. Soci morti dopo la pubblicazione dell'Elenco pel 1892.

1	Baroffio Angelo	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1846
2	Bernasconi Vittorio	possidente	Riva S. Vit.	Riva S. Vit.	1867
3	Bianchetti Pietro	professore	Olivone	Olivone	1844
4	Bullo Arturo	stud. med.	Faido	Faido	1889
5	Buzzi Alfredo	dottore	Cureggia	Lugano	1879
6	Domeniconi Gerardo	maestro	Lopagno	Lopagno	1873
7	Gianella Ferdinando	negoziante	Dalpe	Faido	1884
8	Guidotti Carlo	maggiore	Semione	Semione	1880
9	Leoni Giacomo	possidente	Verscio	Verscio	1879
10	Pagani Mario	,	Torre	Torre	1880
11	Tanner Giovanni	ingegnere	Bellinzona	Bellinzona	1873
12	Torriani Antonio	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1890

NB. - I signori Soci che trovassero indicazioni erronee nel presente Elenco, sono pregati di darne avviso all'Archivio sociale per l'opportuna correzione a tempo e luogo. Se le inesattezze fossero nell'indirizzo del periodico sociale, si rivolgano ai signori Editori in Bellinzona.

